

**11.35**

**GRECIA: BUTI (ECFIN), RISANARE IL PAESE, RISCHIO CONTAGIO ENORME. "PIA ILLUSIONE PENSARE A RISTRUTTURAZIONE ORDINATA DEL DEBITO"**

Iseo (Brescia), 14 set. - (Adnkronos) - La Grecia deve essere "risanata", perche' "il rischio contagio e' enorme". E' l'avvertimento lanciato da Marco Buti, direttore generale del Dg Ecfm, la Direzione affari economici e finanziari della Commissione europea. Buti partecipa alla European Colloquia Series, in corso sul lago d'Iseo, in provincia di Brescia.

Buti ha sottolineato che "in Grecia e' stato fatto molto per rispondere alle sfide della crisi del debito", ma bisogna continuare "a risanare il paese". Buti ha avvertito che non bisogna credere a due "pie illusioni". La prima e' che "sia possibile ristrutturare il debito in maniera ordinata, nel vertice di luglio -ha ricordato- abbiamo deciso un programma per la partecipazione volontaria dei privati" alla riscadenzamento del debito greco.

"Ci sono state delle difficolta' -ha aggiunto- ma e' la direzione giusta. Una ristrutturazione del debito non puo' essere concepita senza che ci sia un caos totale". Per Buti, inoltre, la seconda illusione e' che si possano "ritagliare chirurgicamente i confini della Grecia, isolandola. Il rischio contagio e' enorme", anche se, ha concluso, "non e' ancora troppo tardi".

(Mba/Ct/Adnkronos)

14-SET-11 11:35

**12.10**

**MANOVRA: SADUN (FMI), MISURE IMPEGNATIVE MA REALISTICHE**

Iseo (Brescia), 14 set. - (Adnkronos) - La manovra correttiva preparata dal governo italiano contiene "misure e obiettivi impegnativi ma realistici". Lo ha detto Arrigo Sadun, direttore esecutivo del Fondo monetario internazionale per l'Italia".

(Mba/Ct/Adnkronos)

14-SET-11 12:01

DATA: 14-9-2011

**12.10**

**MANOVRA: SADUN (FMI), MISURE IMPEGNATIVE MA REALISTICHE**

**(2)**

(Adnkronos) - Partecipando agli European Colloquia Series, in corso a Iseo, in provincia di Brescia, Sadun ha spiegato che "il problema dei paesi toccati dalla crisi del debito, e non solo dell'Italia, e' che la capacita' di gestire il contagio non e' nelle loro mani".

Sadun ha sottolineato che "una soluzione soddisfacente ed efficace deve essere la combinazione di misure a livello nazionale e a livello regionale", inteso come comunita' internazionale.

(Mba/Ct/Adnkronos)

14-SET-11 12:10

DATA: 14-9-2011

**12:33**

**CRISI: SADUN (FMI), BENE SE BRICS AIUTANO EUROPA MA SOLO CINA FA DIFFERENZA**

Iseo (Brescia), 14 set. - (Adnkronos) - "Se i paesi Brics vogliono aiutare l'Europa, va benissimo. Se collettivamente possono aiutare, bene. Ma l'unico Brics che puo' fare la differenza e' la Cina". Lo ha

detto il direttore esecutivo del Fondo monetario internazionale, Arrigo Sadun, sull'ipotesi che i paesi Brics, il Brasile, la Russia, l'India e la Cina e il Sudafrica, possano aiutare l'Europa alle prese con la crisi del debito. Partecipando agli European Colloquia Series in corso a Iseo, in provincia di Brescia, Sadun ha però sottolineato che solo la Cina "ha la forza politica e finanziaria" per un eventuale sostegno ai paesi europei. "Con gli altri paesi, invece, non c'è confronto", ha concluso.

(Mba/Ct/Adnkronos)

14-SET-11 12:33

**12:33**

**CRISI: SADUN (FMI), POLITICI HANNO ANCORA ARMI A DISPOSIZIONE 'STRUMENTI NON CONVENZIONALI PER FRONTEGGIARE SITUAZIONE'**

Iseo (Brescia), 14 set. - (Adnkronos) - "Le istituzioni e i politici non hanno ancora esaurito le armi a disposizione" per fronteggiare la crisi economica e finanziaria in corso. Lo ha detto Arrigo Sadun, direttore esecutivo del Fmi agli **European Colloquia Series**, in corso ad Iseo in provincia di Brescia.

Secondo Sadun "ci sono molte possibili misure politiche che potrebbero essere ancora utilizzate, se i leader lo volessero fare. Ci sono tanti strumenti non convenzionali che potrebbero essere impiegati per fronteggiare un potenziale deterioramento della crisi. Sadun, che sugli sviluppi della crisi si è definito "un ottimista", ha sottolineato che "nonostante il peggioramento della situazione nelle ultime settimane siamo ben lontani dalla situazione estremamente critica dell'inizio della crisi".

(Mba/Ct/Adnkronos)

14-SET-11 12:33

**12:37**

**CRISI: SADUN (FMI), BANCHE CENTRALI EROICHE MA NON VANNO LASCIATE SOLE**

Iseo (Brescia), 14 set. - (Adnkronos) - Le principali banche centrali sono state "fra gli eroi di questa crisi". Ma gli istituti centrali "non vanno lasciati soli nel gestire la situazione". Lo ha detto Arrigo Sadun, direttore esecutivo dell'Fmi, nel suo intervento agli European Colloquia Series, in corso a Iseo, in provincia di Brescia. Se le banche centrali di Stati Uniti, Unione Europea e Gran Bretagna "non fossero intervenute con pari decisione e coraggio, non credo che oggi ci troveremmo qui", ha detto Sadun. "Bisogna riconoscere che la politica monetaria adottata dalle banche centrali è stata decisiva in passato, lo è ancora adesso e temo che lo sarà anche in futuro". Sadun ha sottolineato il ruolo "cruciale" degli istituti centrali, ma ha avvertito che "non possono fare tutto da soli e non possono essere lasciati soli nel gestire la crisi".

(Mba/Ct/Adnkronos)

14-SET-11 12:37

**NOTIZIE FLASH: 1/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (5)**

Iseo (Brescia). La manovra correttiva preparata dal governo italiano contiene "misure e obiettivi impegnativi ma realistici". Lo ha detto Arrigo Sadun, direttore esecutivo del Fondo Monetario internazionale per l'Italia".(segue)

**12.54**

**NOTIZIE FLASH: 1/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (6)**

Iseo (Brescia). "Se i paesi Brics vogliono aiutare l'Europa, va benissimo. Se collettivamente possono aiutare, bene. Ma l'unico Brics che può fare la differenza è la Cina". Lo ha detto il direttore esecutivo del Fondo monetario internazionale, Arrigo Sadun, sull'ipotesi che i paesi Brics,

il Brasile, la Russia, l'India e la Cina e il Sudafrica, possano aiutare l'Europa alle prese con la crisi del debito. Partecipando agli European Colloquia Series in corso a Iseo, in provincia di Brescia, Sadun ha però sottolineato che solo la Cina "ha la forza politica e finanziaria" per un eventuale sostegno ai paesi europei. "Con gli altri paesi, invece, non c'è confronto", ha concluso. (segue)  
(Pab/Ct/Adnkronos)  
14-SET-11 12:54

12.54

### **NOTIZIE FLASH: 1/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (7)**

Iseo (Brescia). "Le istituzioni e i politici non hanno ancora esaurito le armi a disposizione" per fronteggiare la crisi economica e finanziaria in corso. Lo ha detto Arrigo Sadun, direttore esecutivo del Fmi agli European Colloquia Series, in corso ad Iseo in provincia di rescia. Secondo Sadun "ci sono molte possibili misure politiche che potrebbero essere ancora utilizzate, se i leader lo volessero fare. Ci sono tanti strumenti non convenzionali che potrebbero essere impiegati per fronteggiare un potenziale deterioramento della crisi. Sadun, che sugli sviluppi della crisi si è definito "un ottimista", ha sottolineato che "nonostante il peggioramento della situazione nelle ultime settimane siamo ben lontani dalla situazione estremamente critica dell'inizio della crisi".(segue)  
(Pab/Ct/Adnkronos)  
14-SET-11 12:54

### **CRISI: ENGLE, EUROPA NON HA LEADER E BERLUSCONI E' INADATTO**

Iseo (Brescia), 14 set. - (Adnkronos) - La crisi europea del debito è dovuta anche a un'assenza di leadership e gli attuali leader degli Stati membri dell'Unione europea non hanno le caratteristiche e la forza per uscire dalla situazione attuale. Questa la tesi di Robert Engle, premio Nobel per l'economia nel 2003.

Engle, che oggi partecipa agli European Colloquia Series, in corso a Iseo, in provincia di Brescia, ha spiegato che "l'Europa ha bisogno di leader forti e capaci di coordinare e avvicinare Stati così diversi. Non mi sembra che Berlusconi sia capace di questo, non ne ha le caratteristiche e non sta agendo in questa direzione". Ma neanche i leader degli altri Stati hanno le doti necessarie per uscire dalla crisi del debito. "Angela Merkel -ha continuato Engle- è troppo presa dai conflitti interni e Sarkozy non ha le caratteristiche. Non rimane nessun altro".

Per il premio Nobel dell'economia i problemi europei di leadership "sono parte e influenzano l'improvvisa crisi del debito che si è creata. In Europa non c'è volontà politica e non ci sono leader".

(Mba/Zn/Adnkronos)  
14-SET-11 15:10

### **CRISI: ENGLE, GRANDE SHOCK SE GRECIA ESCE DA EURO**

Iseo (Brescia), 14 set. - (Adnkronos) - Se la Grecia dovesse lasciare l'euro si verificherebbe "un grande shock. E sarebbe ancora più grande se altri Paesi dovessero uscire". Così il premio Nobel per l'economia del 2003, Robert Engle, a margine dell'European Colloquia Series, in corso a Iseo, in provincia di Brescia.

Nonostante la difficoltà a prevedere l'evoluzione della situazione, perché, ha spiegato Engle, "non abbiamo alcuna esperienza", i costi di un'uscita della Grecia dall'euro "sarebbero veramente altissimi. Le conseguenze vanno al di là del debito greco perché i contratti oggi sono siglati in euro".

(Mba/Zn/Adnkronos)  
14-SET-11 15:15

## **MANOVRA: MIRRLEES, FORSE NON SUFFICIENTE E AUMENTO IVA E' SBAGLIATA**

Iseo (Brescia), 14 set. - (Adnkronos) - La manovra correttiva preparata dal governo italiano probabilmente "non e' sufficiente e la Bce e l'Fmi faranno pressioni sull'Italia". Questo il giudizio di James Mirrlees, premio Nobel per l'economia del 1996, sulla manovra correttiva approvata dal governo. Agli European Colloquia Series, in corso a Iseo in provincia di Brescia, Mirrlees e' intervenuto sugli aumenti delle imposizioni fiscali contenute nella manovra.

Secondo il premio Nobel per l'economia, "non c'e' nessun problema ad aumentare l'aliquota Irpef sui grandi patrimoni, perche' non ha impatto sui consumi. Ma l'incremento dell'Iva va nella direzione sbagliata".

Per Mirrlees "questi aumenti delle tasse non saranno sufficienti per tagliare il deficit e sia la Bce che l'Fmi faranno pressioni sull'Italia".

(Mba/Zn/Adnkronos)

14-SET-11 15:16